

# Mirko Kovač e Miljenko Jergović vincono il premio letterario Jutarnij List

di Adriana Piteša

“Jutarnij List”, 28 aprile 2010

ZAGABRIA – La decima edizione del premio Jutarnij List per la migliore opera croata in prosa del 2009 è stata vinta da Miljenko Jergović con il romanzo *Volga, Volga*, pubblicato da Naklada Ljevak, e il premio per la miglior opera di pubblicistica, giunto ormai alla sesta edizione, è stato assegnato a Mirko Kovač per la sua raccolta di saggi *Elita gora od rulje* [Un’elite peggiore della massa] pubblicata da Fraktura. Ai due vincitori è stata assegnata una somma di 50.000 kune e un’opera dello scultore Daniel Kovač.



Miljenko Jergović con Mladen Pleše

## *Personalità letterarie*

La cerimonia si è tenuta ieri ai Klovičevi Dvori ed è stata presentata da Branimir Pofuk. A Jergović il premio è stato consegnato da Mladen Pleše, caporedattore di “Jutarnij List”, mentre il premio di Kovač, che si sta riprendendo da una complicata operazione chirurgica, è stato ritirato dal suo editore Seid Serdarević e consegnato da Tomislav Wruss, membro della direzione di EPH [Europapress holding, il maggiore gruppo editoriale del Paese, proprietario, tra gli altri, di “Jutarnij List”, *N.d.R.*]. La giuria che ha decretato Jergović vincitore era composta da sette membri: Viktor Žmegač, Andrea Zlatar, Teofil Pančić, Gordana Crnković, Dario Grgić, Jagna Pogačnik e Branimir Pofuk. Andrea Zlatar ha poi sottolineato come ogni anno venga pubblicato un numero sempre maggiore di titoli che meritano l’attenzione di lettori e critici.

«Nessuno è entrato nella selezione sulla base di opere precedenti, e nella fase finale si è giudicata la personalità letteraria degli autori» ha dichiarato Zlatar, aggiungendo che Jergović ha battuto sul filo di lana Selvedin Avdić, autore di *Sedam strahova* [Sette paure].

*Volga, Volga*, il terzo capitolo della trilogia su uomini e automobili di Jergović, ha per protagonista l'ultimo eroe della cronaca nera jugoslava, Dželal Pljevljak, che ogni venerdì percorreva sulla sua Volga nera i 116 chilometri che separano Spalato da Livno per la preghiera settimanale.



*Miljenko Jergović risponde alle domande di Branimir Pofuk*

Assieme ai romanzi di Avdić e Jergović, erano in gara *Polusan* [Dormiveglia] di Ratko Cvetnić, *April u Berlinu* [Aprile a Berlino] di Daša Drndić e *Sjajno mjesto za nesreću* [Un posto magnifico per una disgrazia] di Damir Karakaš.

La giuria di giornalisti, composta dal presidente Vlaho Bogišić, da Željko Krušelj, Branko Matan, Davor Butković, Željko Ivanjek, Anton Šuljić e Tvrtko Jakovina ha invece deciso per la raccolta di saggi di Kovač *Elita gora od rulje*.

## *Conoscenza e stile*

Parlando delle opere, il presidente della giuria di giornalisti Vlaho Bogišić non ha risparmiato parole di apprezzamento, dicendo che quando si tratta di temi di attualità contano sempre sia la conoscenza dei fatti sia la bellezza della scrittura. Ha poi ricordato che sono arrivate in finale le opere di due scrittori eccezionali e di tre prestigiosi scienziati, ma che la scelta è stata tra Vera Horvat Pintarić, con il suo *Tradicije i moderne* [Tradizione e modernità], e Mirko Kovač.

Oltre a questi due, i candidati erano: *Autotopografija I. 1924.-1946.* [Autotopografia I. 1942-1946] di Aleksandar Flaker, *Sedam dana po Bosni* [Sette giorni in Bosnia] di Ivan Lovrenović e *Majstori europske glazbe* [Maestri della musica europea] di Viktor Žmegač.

Alla consegna del premio, Miljenko Jergović, rispondendo alla domanda sul perché quest'anno, diversamente che in passato, abbia accettato di gareggiare con un suo libro, ha detto: «La mia decisione non è stata presa per principio, ma ho usato il mio pieno e libero diritto di essere qui e là – che raccomando a tutti».



*Seid Serdarević e Miljenko Jergović*

### *Tutti avrebbero potuto vincere*

Seid Serdarević, ritirando il premio al posto dell'autore, ha dichiarato: «Suppongo che a Kovač farà ancor più piacere sapere di aver battuto candidati di così alto livello, ognuno di loro avrebbe potuto aggiudicarselo senza difficoltà e a pieno diritto».

Il premio Jutarnji List per la migliore opera di pubblicistica del 2009 ha ancora una volta dimostrato l'aumento della produzione in Croazia di volumi di saggistica.